

Quattro anni dal crollo del Ponte Morandi, Mattarella: “Ferita che non si può rimarginare”

Pubblicato: Domenica 14 Agosto 2022



“Una ferita che non si può rimarginare”. Sono passati **quattro anni** dal crollo del **Ponte Morandi**. Era la tarda mattinata del **14 agosto**, quando **Genova e l'Italia intera** furono scosse dal dolore per il tragico dramma in cui persero la vita **43** persone, oltre a provare diversi feriti e centinaia di sfollati.

Immagini dolorose e ancora vive nel cuore e nelle mente di molti italiani, come ricordato dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** nel giorno dell'anniversario: «Nel quarto anniversario del crollo del Ponte Morandi, si rinnova il dolore della tragedia che ha colpito quarantatré vittime. Una ferita che non si può rimarginare, una **sofferenza** che non conosce oblio, una **solidarietà** che non viene meno».

«Un dramma che segna la vita della Repubblica e per il quale la **magistratura** sta doverosamente **accertando le responsabilità**. Rinnovo anzitutto ai familiari, costretti a patire il dolore più grande, la più intensa solidarietà della nostra comunità nazionale» sottolinea Mattarella, che non vuole dimenticare i familiari.

«Si manifesta l'esigenza di interventi adeguati **a sostegno dei familiari delle vittime di tragedie** come queste: occorre che la normativa sappia dare risposte a queste esigenze. L'azione svolta dal comitato dei familiari delle vittime è risultata preziosa, vero e proprio memoriale vivente della tragedia, in attesa della realizzazione del **memoriale** proposto a monito permanente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it